



Federazione Regionale USB Veneto

COMUNICATO STAMPA

Significativa e numerosa (oltre 200 lavoratori) MANIFESTAZIONE REGIONALE A VENEZIA DEI LAVORATORI DELLA SANITA', DELLE IPAB, DELLE COOP SOCIALI



Venezia, 28/10/2010

I dipendenti dei vari ospedali, case di riposo, cooperative sociali del Veneto hanno manifestato per il diritto alla salute, alla cura e all'assistenza. E' stata la prima mobilitazione a carattere regionale, infatti fin ora le mobilitazioni riguardavano, anche giustamente la situazione specifica di un territorio limitato. Il corteo è transitato e sostato davanti a Ca' Farsetti sede del Comune di Venezia per stigmatizzare l'atteggiamento non trasparente dell'Assessore alle politiche sociali di Venezia che, da luglio 2009, mantenendo inalterato il budget di spesa per l'assistenza domiciliare e di fatto consentito la riduzione dei moduli di assistenza ai cittadini e di fatto ridotto le ore di lavoro dei dipendenti della Cooperativa sociale Elle1 mantenendo di fatto inalterati margini di guadagno della cooperativa medesima e che paventa ulteriori tagli dei finanziamenti per l'assistenza domiciliare per il 2011. A Palazzo Ferro Fini tappa finale della manifestazione si è svolto l'incontro con l'Assessore Sernaggiotto e dirigenti della sanità regionale. Nel corso dell'incontro USB ha fatto presente le grosse difficoltà che vivono i dipendenti e chi usufruisce del servizio che sono state alla base della manifestazione di mercoledì 27 ottobre affermando: no ai tagli, no alla chiusura dei posti letto, la necessità di reintrodurre l'aliquota Irperf per gli alti redditi per finanziare il servizio sanitario, no alla privatizzazione delle Ipab, contratto unico sanità-Ipab, riconoscimento della figura professionale OS in sanità, nelle Case di Riposo, nelle

cooperative sociali e un tavolo di confronto sistematico per affrontare le problematiche legate alla sanità e all'assistenza domiciliare. L'incontro pur registrando la distanza delle posizioni tra USB e l'Assessore Regionale Sernagiotto ha comunque prodotto l'impegno dell'Assessore a riconvocare USB per entrare nello specifico delle problematiche della sanità entro la fine di novembre e per quelle relative all'assistenza domiciliare entro gennaio 2011. Nel prendere atto di tali impegni USB comunque si attiverà perchè tali impegni siano attesi e mantenuti.